

INTERROGAZIONE N. 474

presentata il 30 settembre 2026

a iniziativa dei Consiglieri Caporossi, Seri
a risposta immediata

OGGETTO: QUANDO SARA' PRONTA LA ZONA DESTINATA ALL'ELISOCCORSO DEL SALESI?

I sottoscritti Michele Caporossi e Massimo Seri,

premessi che

nella giornata del 24 settembre abbiamo letto con dispiacere e apprensione che una bambina di 3 anni di Jesi era gravissima dopo aver ingerito un chicco d'uva;

che la stessa bambina, da notizie apparse sul web, sarebbe stata soccorsa, in arresto cardiaco, anche con l'intervento dell'eliambulanza e poi trasportata in ambulanza prima a Torrette, quindi al Salesi dove purtroppo è deceduta il 29 settembre us;

considerato che

ad oggi il Salesi non dispone di un'area di atterraggio operativa per l'elisoccorso. Questo significa che un bambino in codice rosso destinato all'ospedale pediatrico deve necessariamente essere trasportato prima all'ospedale di Torrette e solo successivamente trasferito al Salesi, con un incremento dei tempi di soccorso di almeno 15 minuti, o addirittura affrontare il rientro dal primary pickup al Salesi su gomma.

In un'emergenza pediatrica, ogni minuto può fare la differenza. Nel 2025 sono stati circa 30 gli interventi pediatrici in elisoccorso.

Per superare questa criticità, dopo numerosi tentativi svolti anche in passato, è già stata individuata, di comune accordo con la Marina Militare, un'area idonea all'interno del Parco del Cardeto, in territorio militare, destinata a ospitare la futura zona di atterraggio a servizio del Salesi.

Il Comune di Ancona, per quanto di sua competenza in qualità di gestore per conto dell'Agenzia del Demanio del Parco del Cardeto, ha autorizzato con un atto di Giunta e successiva Determina ad inizio marzo 2026.

Sembra che l'investimento necessario per attrezzare e rendere operativa l'area individuata sia di appena 17 mila euro: una cifra estremamente contenuta se confrontata con il valore dell'intervento e con le potenziali ricadute in termini di vite umane e qualità dell'assistenza. Purtroppo, nonostante il percorso tecnico sia stato definito, il progetto risulta ancora bloccato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, nonostante incontri e sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi. Sembra inoltre che in sede di direzione amministrativa la procedura sia stata rallentata per motivi di budget, situazione inverosimile considerando le importanti dotazioni economiche dell'Azienda.

Tutto ciò premesso

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere come intende intervenire affinché si velocizzino le procedure dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche per dare una risposta essenziale.

